



## **Caleffi S.p.A.**

Via Belfiore, 24 - 46019 Viadana (MN)  
Capitale Sociale Euro 6.500.000 interamente versato  
Registro Imprese Mantova n. 00154130207  
C.F. e P.IVA IT 00154130207  
Sito internet [www.caleffispa.it](http://www.caleffispa.it)

### **Assemblea ordinaria degli Azionisti**

29 aprile 2011 prima convocazione  
30 aprile 2011 seconda convocazione

**Relazione sui punti 1 e 4 dell'Ordine del Giorno  
Parte ordinaria**

Relazione illustrativa redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 e successive modifiche ed integrazioni sulle proposte di deliberazioni relative ai punti 1) e 4) all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria convocata per i giorni 29 e 30 aprile 2011.

## **Assemblea Ordinaria del 29 – 30 aprile 2011**

***Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto 1 dell'ordine del giorno: "Bilancio al 31 dicembre 2010 e relativa Relazione sulla Gestione. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Assegnazione gratuita ai soci di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti".***

Signori Azionisti,

Vi invitiamo sulla base anche della Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2010 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalle Note Esplicative, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

Si ricorda che il Bilancio Consolidato viene portato a conoscenza degli azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'assemblea.

Ciò premesso, il Bilancio d'Esercizio evidenzia una perdita netta di € 228.973,78 che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Inoltre si propone, come già avvenuto negli ultimi anni, di assegnare gratuitamente ai Soci, azioni ordinarie Caleffi detenute dalla Società, nel rapporto di 1 azione ogni 25 possedute alla data dello stacco della cedola.

Vi ricordiamo che la Società, a seguito delle autorizzazioni concesse negli scorsi anni, al netto dell'assegnazione gratuita di azioni proprie effettuata il 20 maggio 2010, ha acquisito e detiene attualmente n° 618.027 azioni, pari al 4,94% del capitale sociale complessivo.

L'assegnazione avverrebbe secondo il rapporto di n° 1 azione ordinaria, godimento 1° gennaio 2011, ogni n° 25 azioni ordinarie possedute. Le azioni proprie assegnate saranno messe a disposizione dei soci ad avvenuto stacco della cedola n° 6 e, pertanto, a decorrere dal 26 maggio 2011.

Tali azioni assegnate gratuitamente, alla luce della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n° 26/E del 7 marzo 2011, non producono sul piano fiscale una distribuzione di utili in natura, in quanto l'assegnazione è assimilabile ad un aumento gratuito di capitale mediante passaggio di riserve a capitale.

Al riguardo l'articolo 47, comma 6, del TUIR, dispone che, in caso di aumento di capitale, le azioni gratuite di nuova emissione non costituiscono utili per i soci; tuttavia, se e nella misura in cui per l'aumento del capitale siano state impiegate riserve di utili, la successiva riduzione del capitale costituisce utile per i soci.

L'articolo 94, comma 5, del TUIR prevede inoltre che *"in caso di aumento del capitale della società emittente mediante passaggio di riserve a capitale, il numero delle azioni ricevute gratuitamente si aggiunge al numero di quelle già possedute (...) e il valore unitario si determina (...), dividendo il costo complessivo delle azioni già possedute per il numero complessivo delle azioni"*.

Si segnala, in relazione all'esecuzione operativa della proposta di assegnazione, che sarà messo a disposizione, tramite un intermediario autorizzato a tal fine incaricato, un servizio per

consentire la sistemazione dei diritti di assegnazione frazionari risultanti presso ciascuno degli intermediari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, mediante monetizzazione degli stessi diritti in base al prezzo ufficiale "ex assegnazione" dell'azione ordinaria alla data del 23 maggio 2011.

Vi proponiamo di assegnare le azioni gratuite a partire dal 26 maggio 2011 – conformemente alle disposizioni impartite da Borsa Italiana S.p.A. – con data stacco della cedola n° 6 il 23 maggio 2011.

Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate con la proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

**delibera**

- di approvare il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2010 e di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad € 228.973,78.

- di assegnare gratuitamente n° 1 azione ordinaria in portafoglio alla Società, godimento 1° gennaio 2011, ogni n° 25 azioni possedute alla data dello stacco della cedola.

L'assegnazione gratuita delle azioni proprie avverrà a partire dal 26 maggio 2011 – conformemente alle disposizioni impartite da Borsa Italiana S.p.A. – con data stacco della cedola n° 6 al 23 maggio 2011.

***Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto 4 dell'ordine del giorno: "Autorizzazione alla compravendita di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti".***

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare ai sensi degli artt. 2573 e 2573- *ter* del Codice Civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 Febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**") in merito alla proposta di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla vendita direttamente o per il tramite di un soggetto abilitato di azioni proprie.

**1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie**

L'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie viene richiesta al fine di:

(a) intervenire nel rispetto delle norme vigenti, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per far fronte ad eccessi di volatilità o scarsa liquidità degli scambi;

(b) utilizzare tali azioni nelle strategie perseguite dalla Società, quali l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, scambio di partecipazioni, adempiere

alle obbligazioni derivanti da programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

## **2) Numero massimo e categoria delle azioni a cui si riferisce l'autorizzazione**

Il Consiglio di Amministrazione chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile e dell'art. 132 del Testo Unico della Finanza, all'Assemblea l'autorizzazione ad acquistare e/o vendere azioni ordinarie fino al limite massimo previsto dalla legge e attualmente fissato nel 20% del capitale sociale e, pertanto, pari ad un massimo di n. 2.500.000 azioni.

## **3) Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma terzo del Codice Civile**

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 6.500.000 suddiviso in 12.500.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La Società detiene n. 618.027 azioni proprie pari al 4,94% del capitale sociale. Le società controllate non detengono azioni della Società.

Le operazioni di acquisto e/o vendita di azioni proprie verranno eseguite, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Il valore nominale delle azioni acquistate non può eccedere, ai sensi dell'art. 2357, comma terzo del Codice Civile, la quinta parte del capitale sociale, tenendo in considerazione anche le azioni detenute per il tramite di società controllate.

## **4) Durata dell'autorizzazione**

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie viene richiesta per il periodo che intercorre tra la data dell'assemblea dei soci che approva il bilancio al 31 dicembre 2010 e l'assemblea dei soci che approva il bilancio al 31 dicembre 2011 e comunque per un periodo di tempo non superiore a quello consentito dalla legge. Pertanto, tale autorizzazione rimarrà valida sino all'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2011.

L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie eventualmente acquistate è richiesta senza alcun vincolo temporale.

## **5) Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati**

Ogni singola operazione di acquisto dovrà essere effettuata per un corrispettivo che non sia mai superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione di acquisto.

In ogni caso, la Società non acquista azioni ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Ogni singola operazione di vendita dovrà essere effettuata per un corrispettivo che non sia mai inferiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione di vendita.

I valori del prezzo minimo e del prezzo massimo sono stati scelti dal Consiglio di Amministrazione in quanto ritenuti idonei per gli scopi per i quali l'autorizzazione all'acquisto e/o alla vendita di azioni proprie viene richiesta e conformi alla normativa comunitaria ed italiana applicabile.

**6) Modalità, tra quelle indicate nell'art. 144-bis, attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati e, se conosciute, quelle attraverso le quali le alienazioni saranno effettuate**

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in osservanza degli art. 2357 e ss del Codice Civile, dell'art. 132 del Testo Unico della Finanza, dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6, il Regolamento CE 2273/2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

Le operazioni di vendita saranno effettuate sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., oppure a trattativa privata nel caso di cui al punto 1) e comunque nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti.

**7) Riduzione di capitale sociale**

L'acquisto di azioni proprie che si chiede di autorizzare non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate sulla proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

**delibera**

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – anche tramite il conferimento di specifico incarico ad un soggetto abilitato - ad acquistare sui mercati regolamentati, entro la data di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del bilancio al 31 dicembre 2011 e comunque per un periodo non superiore al periodo massimo consentito dalla legge, azioni proprie, fino al limite massimo previsto dalla legge e attualmente fissato nel 20% del capitale sociale e, pertanto, pari ad un massimo di n. 2.500.000 azioni ai sensi dell'art. 2357 e ss del Codice Civile, dell'art. 132 del Testo Unico della Finanza, dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6, il Regolamento CE 2273/2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali per un corrispettivo che non sia mai superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – anche tramite il conferimento di specifico incarico ad un soggetto abilitato - a vendere sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., oppure a trattativa privata nel caso di cui al punto 1) e comunque nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti, senza alcun vincolo temporale, le azioni proprie acquistate per un corrispettivo che non sia mai inferiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione di vendita;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni necessario potere per dare esecuzione alle operazioni di acquisto e/o di vendita di azioni proprie deliberate con facoltà di subdelegare i relativi poteri.

Viadana, 29 marzo 2011

Per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente